

TI_GERICHTE 30.2002.33 vom 4. Oktober 2002

TI Tribunale d'appello, 2002-10-04, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_30.2002.33

FR: TI_GERICHTE 30.2002.33 du 4 octobre 2002

IT: TI_GERICHTE 30.2002.33 del 4 ottobre 2002

Volltext

Incarto n.30.2002.33/AMM

23562/903

Bellinzona

2 maggio 2003

Sentenza

In nome della Repubblica e Cantone del Ticino

Il Giudice della Pretura penale

Marco Ambrosini

sedente con la segretaria Carmela Fiorini per statuire sul ricorso del 16 ottobre 2002
presentato da

_____ , _____

contro

la decisione n. _____ / _____ del _____ 2002 emessa dalla Sezione della
circolazione, _____,

viste _____ le osservazioni del 23 ottobre 2002 presentate dalla Sezione della
circolazione;

letti ed esaminati gli atti;

ritenuto in fatto:

che la Sezione della circolazione, con decisione del 4 ottobre 2002, ha inflitto a _____
_____ una multa di fr. 300.■, addebitandole inoltre una tassa di giustizia di fr. 60.■ e le
spese di fr. 70.■, per i seguenti fatti accertati il 10 agosto 2002 in territorio di _____:

"alla guida della vettura _____ circolava sull'autostrada a velocità inadeguata alle
particolari condizioni del fondo stradale, bagnato, per cui perdeva la padronanza di guida,
urtando conseguentemente la protezione metallica di destra";

che la risoluzione è stata emessa in applicazione degli art. 32 cpv. 1 e 90 n. 1 LCS;

che _____ è insorta contro tale decisione con un ricorso del 16 ottobre 2002 in
cui postula in sostanza l'annullamento del querelato giudizio;

che nelle sue osservazioni del 23 ottobre 2002 la Sezione della circolazione propone di
respingere il ricorso e di confermare la decisione impugnata;

e considerato in diritto:

che la competenza di questo giudice, la legittimazione attiva dell'insorgente e la tempestività dell'impugnativa sono date dall'art. 4 LPContr, ragion per cui il ricorso è ricevibile in ordine e può essere giudicato sulla base degli atti a norma dell'art. 12 LPContr;

che per l'art. 32 cpv. 1 prima frase LCS la velocità deve sempre essere adattata alle circostanze, in particolare alle peculiarità del veicolo e del carico, come anche alle condizioni della strada, della circolazione e della visibilità;

che chiunque contravviene alle norme della circolazione contenute nella LCS o nelle prescrizioni di esecuzione del Consiglio federale è punito con l'arresto o con la multa (art. 90 n. 1 LCS);

che la Sezione della circolazione ha multato la ricorrente, come detto, per avere circolato "sull'autostrada a velocità inadeguata alle particolari condizioni del fondo stradale, bagnato, per cui perdeva la padronanza di guida";

che l'insorgente ritiene "tale sanzione del tutto ingiusta, in quanto basata solo su delle supposizioni", e chiede pertanto che le "vengano fornite delle prove tangibili sull'ipotetica velocità inadeguata";

che, tuttavia, la stessa ricorrente ■ dopo aver sottolineato di aver circolato a una velocità "inferiore ai 100 km/h" su un fondo stradale "bagnato" ■ riconosce come "all'uscita della galleria di _____, in direzione _____, l'asfalto presentava dislivellievidentie pertanto si è creatoacqua-planing" (osservazioni del 19 settembre 2002 al rapporto di contravvenzione);

che, ciò posto, la velocità della ricorrente ■ ancorché inferiore ai 100 km/h ■ risultava senz'altro inadeguata alle circostanze del caso concreto (art. 32 cpv. 1 prima frase LCS), ove appena si considerino le avverse condizioni meteorologiche (definite "pessime" nel rapporto di polizia del 13 agosto 2002, pag. 3) e le ammissioni della stessa interessata in merito allo stato dell'asfalto (irregolare e bagnato) e al motivo della perdita di padronanza del veicolo (acquaplaning);

che in siffatte evenienze, considerata la dinamica dell'incidente descritta dalla protagonista, questo giudice perviene al convincimento che l'insorgente abbia effettivamente commesso l'infrazione rimproveratale dalla Sezione della circolazione, e ciò senza che sia necessario esperire ulteriori accertamenti in merito alla velocità dell'interessata al momento del sinistro;

che la multa inflitta, per finire, è proporzionata alla gravità dell'infrazione commessa, rettammente commisurata al grado di colpa e contenuta nei limiti concessi dalla legge;

che il ricorso deve pertanto essere respinto, seguito da tassa di giustizia e spese (art. 15 LPContr);

per questi motivi, visti gli art. 32 cpv. 1 e 90 n. 1 LCS; 1 segg. LPContr;

pronuncia:1. Il ricorso è respinto e la decisione impugnata è confermata.

2. La tassa di giustizia di fr. 150.■ e le spese di fr. 50.■ sono a carico della ricorrente.

3. Contro la presente sentenza può essere interposto ricorso per cassazione alla Corte di cassazione del Tribunale federale di _____. Il ricorso deve essere depositato presso il Tribunale federale conformemente all'art. 273 PP entro 30 giorni dalla notifica del testo integrale della decisione (art. 272 PP).

4. Intimazione a:

_____ , _____ , _____ ,

Sezione della circolazione, _____.

Il giudice:

La segretaria:

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.